Il Coordinamento Milanese di Solidarietà "DALLA PARTE DEI LAVORATORI"

Campagna di Solidarietà per la riassunzione di ANDREA PIANETA

Promuove la

MANIFESTAZIONE UNITARIA con CORTEO E PRESIDIO

Lunedì 9 GIUGNO 2008 ore 16,00

Corteo da Piazza Cordusio-via Broletto-Piazza della Scala presidio a PALAZZO MARINO

Aderiscono :

CUB Confederazione Unitaria di Base, SdL intecategoriale Sindacato dei Lavoratori intercategoriale, Confederazione COBAS CONFEDERAZIONE COBAS, Rete28Aprile Milano, SlaiCobas Milano COBAS, FALCRI BNL FALCRI, ACU ACU, CUF Lombardia Comitato Unitario Ferrovieri, FILDIAI-CILDI FILDIAI-CILDI, ALCOBAS-CUB Trasporti Associazione Lavoratori Cobas, SAMA-Confail SAMA - CONFAIL,

1.

Riassunzione di Andrea Pianeta

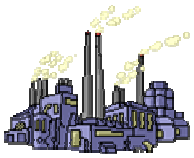
lavoratore ATM licenziato per rappresaglia per aver denunciato carenze nella sicurezza della Metropolitana

2. Sicurezza per i LAVORATORI e per i CITTADINI

3. Libertà di parola dentro e fuori i luoghi di lavoro

Perché la **luce dei riflettori** che si è accesa di recente **sul problema della sicurezza sul lavoro**, dopo le tragedie di Torino e di Molfetta, non torni a spegnersi sullo stillicidio quotidiano di vittime e di infortuni sul lavoro che si verifica in Italia

Perché non si torni ad oscurare le **gravi carenze padronali** in materia di sicurezza, il **non rispetto delle leggi** e la **mancanza di controlli frequenti ed efficaci**.



Perché anche **sul territorio milanese e lombardo** si vede in questo momento un **peggioramento generalizzato dei livelli di sicurezza** legato soprattutto all'**aumento della precarietà e al peggioramento delle condizioni di lavoro in tutte le Categorie** dei lavoratori fatti che **toccano direttamente anche i cittadini** (ad esempio il susseguirsi di incidenti nelle linee tranviarie e ferroviarie, nei cantieri edili, nelle fabbriche)

Il Coordinamento Milanese di Solidarietà "DALLA PARTE DEI LAVORATORI"

Mentre Confindustria cerca di svuotare anche quel poco che c'è nel decreto sulla sicurezza sul lavoro del ex-governo Prodi, **costituiscono un campanello di allarme per tutti le vicende disciplinari** di Andrea Pianeta (lavoratore/RSA ATM) e le altre recenti **che**, nelle ferrovie e nei trasporti, nelle fabbriche e negli uffici, **hanno coinvolto Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), rappresentanti o delegati sindacali (RSU, RSA) e semplici lavoratori solo perché "rei" di aver evidenziato situazioni di pericolo nelle aziende e la "disattenzione" dei datori di lavoro verso i problemi della sicurezza.**

OCCORRE REAGIRE A TUTTO QUESTO!!!

Occorre sin da subito mettere il Comune di Milano, azionista di ATM e di SEA, capofila di Expo 2015 di fronte alla sue responsabilità sul problema della sicurezza e sui trasporti

Non si risolve il problema della sicurezza sul lavoro, della sicurezza e della mobilità dei cittadini milanesi e lombardi con l'aumento della precarietà, con la frammentazione delle aziende e tra queste di quelle pubbliche di Trasporto, né tantomeno con l'espulsione dei lavoratori che denunciano carenze nella sicurezza.

Anzi, proprio nel settore dei trasporti, la situazione sta peggiorando rapidamente con la **precarizzazione del lavoro e l'abbandono del carattere sociale del trasporto** che sta determinando, per la gran parte dei cittadini, lavoratori e pendolari, un **sistema di mobilità lenta e inefficiente.I lavoratori hanno il diritto/dovere di poter parlare e denunciare tutto questo. Le aziende vogliono impedire che se ne parli.**

Tra i lavoratori delle diverse aziende del settore trasporti (come ad esempio **in ATM, nelle FS, negli Appalti ferroviari, in Alitalia e SEA**), sono già in atto mobilitazioni ed iniziative: la lotta contro il licenziamento di Andrea Pianeta accompagna quella per il rispetto della sicurezza sul lavoro e dei trasporti, la lotta contro la precarizzazione del lavoro si accompagna a quella contro i licenziamenti dovuti alle privatizzazioni-ristrutturazioni selvagge, in conseguenza del ridimensionamento degli scali aeroportuali tra cui Malpensa e la forte riduzione dei servizi ferroviari e automobilistici per il trasporto pubblico locale e regionale, le lotta per il rispetto dei diritti e dei rinnovi contrattuali .

In questo settore, in particolare, tutto ciò è imputabile solo a scelte politiche che non hanno mai investito e programmato in modo strutturale sul trasporto pubblico.

La mobilità di ogni cittadino è connessa al suo diritto di accesso fisico (non solo virtuale) ai luoghi del lavoro, della cultura, dell'istruzione, della salute e della festa.

Lo stesso diritto ad un'aria pulita, sarà ulteriormente negato dall'aumento dei volumi di traffico individuale. Questi cresceranno proprio in seguito allo scadimento del servizio pubblico per la maggioranza dei cittadini laddove la privatizzazione del servizio pubblico come già succede nel trasporto aereo e nelle ferrovie punterà a ridurre quello collettivo e sociale garantendo solo quello dove troverà profitto.

LOTTIAMO TUTTI INSIEME PER EVITARE INGIUSTIZIE, PER GARANTIRE LA SICUREZZA E LA LIBERTA' DI PAROLA DENTRO E FUORI I LUOGHI DI LAVORO

Coordinamento Milanese di Solidarietà "DALLA PARTE DEI LAVORATORI"

cmslavoratori@tele2.it

Stamp.in proprio – giugno 2008